

Prevenzione vaccinale delle malattie da pneumococco

► Dopo aver esaminato i risultati di uno studio clinico in aperto la Commissione Europea ha deciso di approvare l'estensione d'uso del vaccino pneumococcico coniugato, Prevenar 13™ (vaccino polisaccaridico coniugato pneumococcico [13-valente, adsorbito]), a bambini e adolescenti dai 6 ai 17 anni per l'immunizzazione attiva, contro le malattie invasive, le polmoniti e l'otite media acuta causate dallo *Streptococcus Pneumoniae*.

Lo studio, in aperto, di fase 3, condotto su 592 bambini e adolescenti sani (inclusi alcuni soggetti con asma), ha soddisfatto tutti gli endpoint dimostrando l'immunogenicità del vaccino e stabilendo un profilo di sicurezza nei bambini e adolescenti dai 6 ai 17 anni in linea con quello confermato da precedenti studi nei neonati e nei bambini piccoli.

Questo vaccino è stato introdotto in Europa nel dicembre 2009 con la prima indicazione nei neonati e bambini da 6 settimane di vita a 5 anni ed è ora approvato per questo uso in oltre 130 paesi in tutto il mondo.

Iniziativa Perfect, a sostegno dei bambini epilettici

► Poca tempestività nella somministrazione di farmaci d'emergenza a bambini colpiti da crisi convulsive acute prolungate. È quanto emerge dall'Iniziativa PERFECT, di recente pubblicazione (Eur J Paediatr Neurol 2013; 17: 14-23). I risultati mettono in luce discrepan-

ze nelle linee guida e nel quadro normativo generale a livello europeo, che dovrebbero assicurare un trattamento rapido ai bambini con crisi convulsive, sia in ospedale che in comunità. Le raccomandazioni del Comitato Direttivo dell'Iniziativa PERFECT comprendono: l'istituzione di legami tra medico curante, famiglie, scuola per una migliore comunicazione delle informazioni sull'epilessia e la formazione sugli interventi in caso di crisi; linee guida nuove o aggiornate, per assicurare che i bambini con crisi convulsive acute prolungate siano trattati secondo il piano stabilito dal loro medico; piani di trattamento personalizzati per ogni bambino per assicurare i migliori standard di cura possibili per il bambino fuori dal contesto ospedaliero.

Le crisi convulsive acute prolungate possono rappresentare una minaccia per la salute dei bambini affetti da epilessia, un disturbo neurologico che colpisce quasi un milione di bambini e adolescenti in Europa (circa 40.000 in Italia). Le evidenze indicano che il trattamento deve essere somministrato immediatamente se una crisi persiste per più di cinque minuti dall'insorgenza.

Inquinamento, rischi per la salute, misure preventive

► In un libro dal titolo "Aria da morire" Pier Mannuccio Mannucci, tra i più noti ematologi italiani, Direttore Scientifico del Policlinico di Milano e Margherita Fronte, giornalista scientifica offrono un'analisi ampia del problema, mettendo a confronto realtà italiane ed europee. Spiegando le

conseguenze per la salute dell'inquinamento, dalle allergie dei bambini agli infarti, offrendo anche consigli pratici per ridurre i rischi personali. E raccontando quali misure efficaci sono state adottate per limitarne gli effetti.

Dove, come e con quali costi.

Ogni anno si contano almeno 6000 morti all'anno per lo smog nelle città, 3000 per il radon e altrettanti per l'amianto che ancora riveste migliaia di edifici. A questi si aggiunge un numero imprecisato di decessi e malattie legate all'inquinamento indoor e all'ozono. Secondo i sondaggi, gli italiani ritengono l'inquinamento dell'aria la principale minaccia alla loro salute.

Task force contro anemia, complicità e disabilità

► Si chiama Anemia Alliance Italia ed è una piattaforma multidisciplinare che riunisce esponenti del mondo clinico, accademico e istituzionale, accomunati da una missione: ridurre l'impatto dell'anemia. Il team sta lavorando a un position paper con le prime raccomandazioni trasversali alle diverse aree terapeutiche; verrà organizzato un forum annuale per discutere lo stato dell'arte dell'anemia, oltre a eventi educativi sul territorio per la formazione della classe medica. Anemia Alliance Italia sarà inoltre attiva sul fronte della ricerca, promuovendo studi clinici, epidemiologici e di costo-efficacia.

